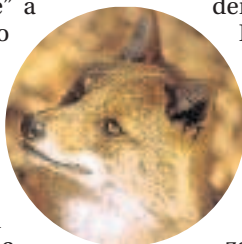


## Sciacallo dorato: sempre più spesso in Fvg

**AVVISTAMENTI.** Si conferma una presenza ormai stabile quella dello sciacallo dorato in Friuli Venezia Giulia. L'ultimo avvistamento, ottenuto grazie alla tecnica delle "fototrappole" a Doberdò del Lago, in un bosco limitrofo al confine con la Slovenia.

Oltre che per il mantello, lo sciacallo dorato si differenzia dalla volpe per le maggiori dimensioni (può arrivare oltre i 16 kg di peso), la coda più corta e le zampe più lunghe. Si alimenta di piccoli mammiferi e di carcasse di animali, oltre che di anfibi, rettili e uccelli. "Proviene dall'Europa dell'Est e negli ultimi anni è sempre più frequente nella nostra regione - spiega **Stefano Filacorda**, docente di



Ecologia animale all'Università di Udine - La specie proviene dai Balcani e la sua espansione sembra dipendere dalla recente diminuzione dei lupi".

In Friuli Venezia Giulia lo sciacallo dorato è comparso con certezza nella metà degli Anni Ottanta, quando alcuni animali, scambiati per volpi, furono abbattuti presso Udine e San Vito di Cadore (in Veneto).

L'animale non rappresenta un rischio per l'uomo, ma la sua presenza va comunque segnalata al Corpo Forestale Regionale, contattando la Stazione di Monfalcone (**0481 960709** oppure **sf.monfalcone@regione.fvg.it**).